

a.a. 2025-2026

Estetica



Giorgio Cipolletta



a.a. 2025-2026

Estetica

AL  poesia

dalla IA alla poesia

Giorgio Cipolletta





NKibata6



QUESTO NON È UN CORSO DI FILOSOFIA

QUESTO NON È UN CORSO DI FILOSOFIA



QUESTO NON, È UN CORSO,





Giorgio Cipolletta

E-mail g.cipolletta@unimc.it

Professore a contratto



ORARI DI RICEVIMENTO

Via Skype Appuntamento da concordare preventivamente via mail.



DOWNLOAD

CURRICULUM

CURRICULUM ACCADEMICO

INFO E BIO

PUBBLICAZIONI

DIDATTICA

RICERCA

FINANZIAMENTI

2025/2026

Insegnamento

Classe

Mutuazione

Calendario

ESTETICA

Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali

L-20 R, L-20(m)



2024/2025

Calendario 2025/2026 - Estetica

Lun 16 feb 2026	16:00 - 19:00	Aula 5 (Livello 3) - Loggia del Grano
Gio 19 feb 2026	16:00 - 19:00	Aula 5 (Livello 3) - Loggia del Grano
Lun 23 feb 2026	16:00 - 19:00	Aula 5 (Livello 3) - Loggia del Grano
Gio 26 feb 2026	16:00 - 19:00	Aula 1.5 - Ex Seminario (P.zza Strambi)
Lun 2 mar 2026	16:00 - 19:00	Aula 5 (Livello 3) - Loggia del Grano
Gio 5 mar 2026	16:00 - 19:00	Aula 5 (Livello 3) - Loggia del Grano
Lun 16 mar 2026	16:00 - 19:00	Aula 5 (Livello 3) - Loggia del Grano
Gio 19 mar 2026	16:00 - 19:00	Aula 5 (Livello 3) - Loggia del Grano
Lun 23 mar 2026	16:00 - 19:00	Aula 5 (Livello 3) - Loggia del Grano
Gio 26 mar 2026	16:00 - 19:00	Aula 5 (Livello 3) - Loggia del Grano
Gio 9 apr 2026	16:00 - 19:00	Aula 5 (Livello 3) - Loggia del Grano
Lun 13 apr 2026	16:00 - 19:00	Aula 5 (Livello 3) - Loggia del Grano
Gio 16 apr 2026	16:00 - 18:00	Aula 5 (Livello 3) - Loggia del Grano
Lun 20 apr 2026	16:00 - 18:00	Aula 5 (Livello 3) - Loggia del Grano



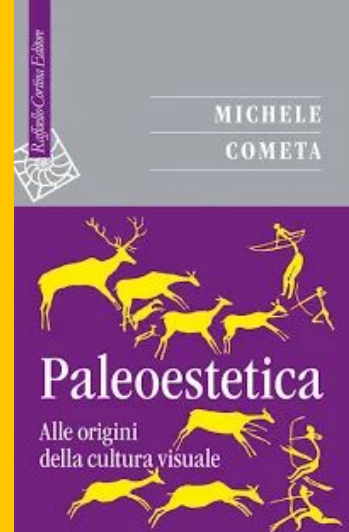
Il primo libro di estetica

A cura di Andrea Pinotti



Piccola Biblioteca Einaudi | Mappe







LET'S GO!



ESTETICA

“No, non la
chirurgia, la
filosofia!”





Corpi (da scolpire come se fossero statue, cioè opere d'arte), forme, materie, immagini, la bellezza e – se si esagera con silicone e botox – persino il kitsch e il trash.

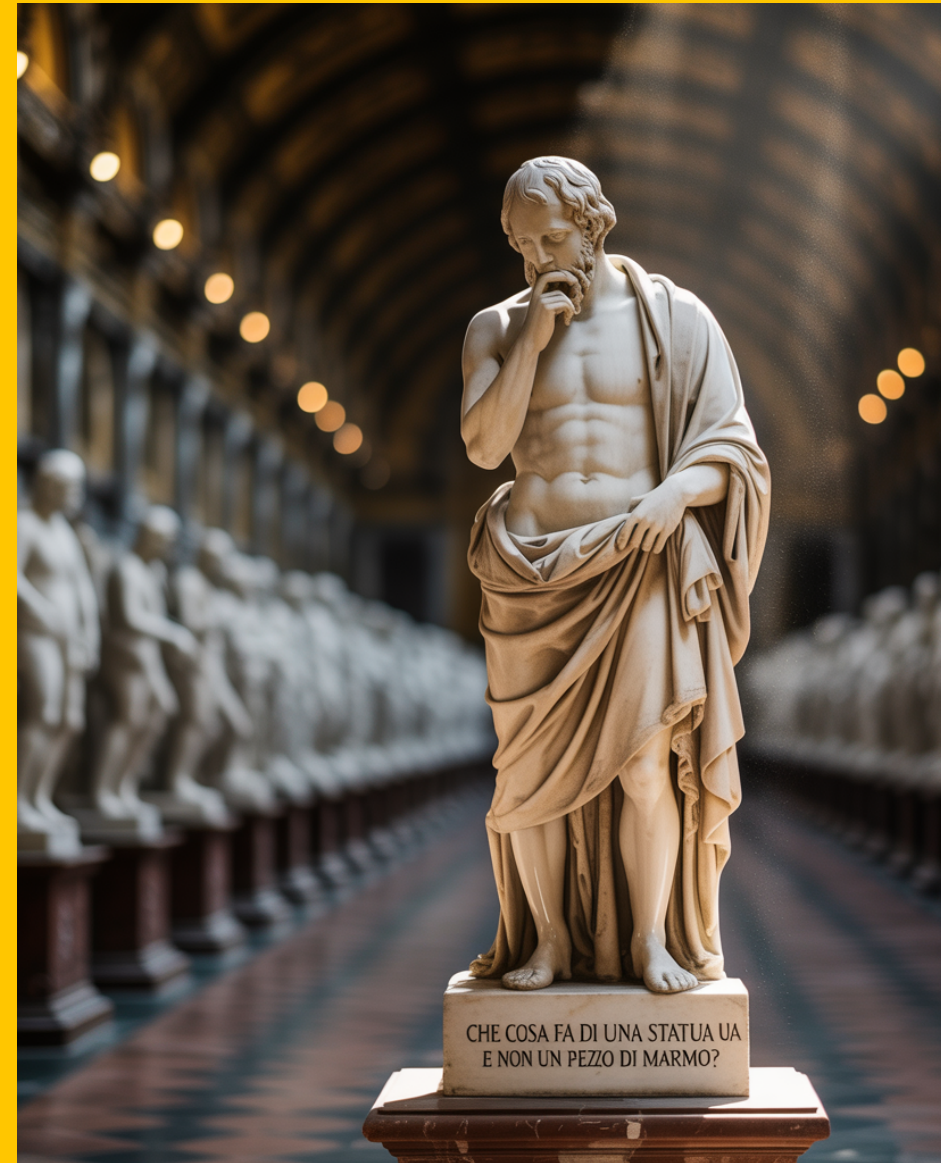


“

**“Come sta al mondo
un corpo?
Che cosa fa di un
corpo un corpo
umano?
Che vuol dire «corpi
come se fossero
statue»?”**

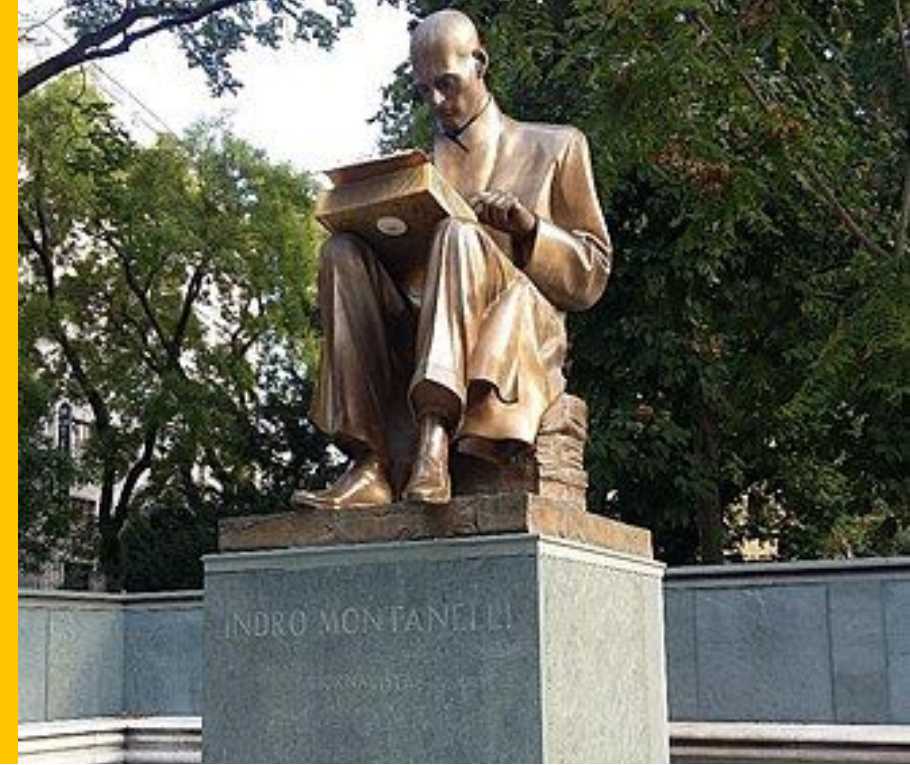


**CHE COSA FA DI UNA STATUA
UNA STATUA E NON UN PEZZO DI
MARMO? FORSE L'IMPOSIZIONE DI
UNA FORMA ALLA MATERIA? MA
SI PUÒ DARE MATERIA SENZA
FORMA? E FRA MATERIA E FORMA
IL CONTENUTO DOVE LO METTI? E
POI PERCHÉ LA STATUA NON LA
POSSO TOCCARE, MA SOLO
GUARDARE? È UN OGGETTO O
UN'IMMAGINE?**



CHE COSA FA DI UNA STATUA UA
E NON UN PEZZO DI MARMO?

**VI PIACE LA STATUA DI
MONTANELLI AI GIARDINI
DI PORTA VENEZIA?
LA PREFERITE NEL SUO
ORIGINALE COLORE
DORATO O È MEGLIO
IMBRATTATA DEL ROSA
SCHIZZATO DALLE
ATTIVISTE FEMMINISTE?**



CHE COSA VUOL DIRE «MI PIACE»?
O
«È BELLO»



**L'ESTETICA È
SOLO
"BELLEZZA"?**

**QUALI
ESPERIENZE
ESTETICHE
VIVETE OGNI
GIORNO?**

**Esercizio breve: scrivere su
Mentimeter un'esperienza estetica
quotidiana (tramonto, canzone,
videogioco, outfit).**



AISTHESIS = PERCEZIONE SENSIBILE

**DAL GRECO A'ΙΣΘΗΣΙΣ: PERCEPIRE
CON I SENSI**

**L'ESTETICA COME ESPERIENZA
VISSUTA PRIMA CHE CONCETTO**

**LA PERCEZIONE COME BASE
DELL'ARTE**



PRIMA DEL PENSIERO, C'È IL SENTIRE

Prima del concetto → **esperienza vissuta**

Non partiamo da definizioni astratte: ogni idea di “bello” nasce da un incontro concreto con il mondo.

L'estetica comincia dal CORPO che reagisce.

L'estetica nasce da ciò che VEDIAMO, UDIAMO, TOCCHIAMO

PRIMA DEL PENSIERO, C'È IL SENTIRE

La pittura è prima colore sulla retina.

La musica è vibrazione che colpisce l'orecchio

La scultura è materia che invita al tatto.

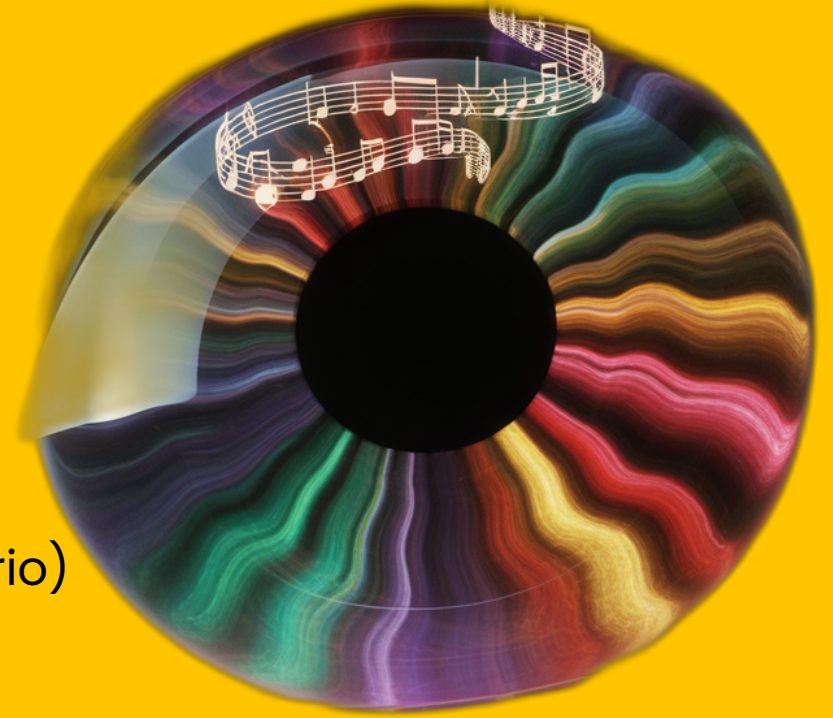
Ogni arte ci raggiunge attraverso i SENSI, prima che attraverso i concetti.

La percezione è la base dell'arte (non un effetto secondario)

L'arte non è un semplice "contenitore di idee": è ESPERIENZA che accade nel corpo.

Senza PERCEZIONE non esiste arte, ma solo teoria.

È la SENSAZIONE a dare vita al significato.

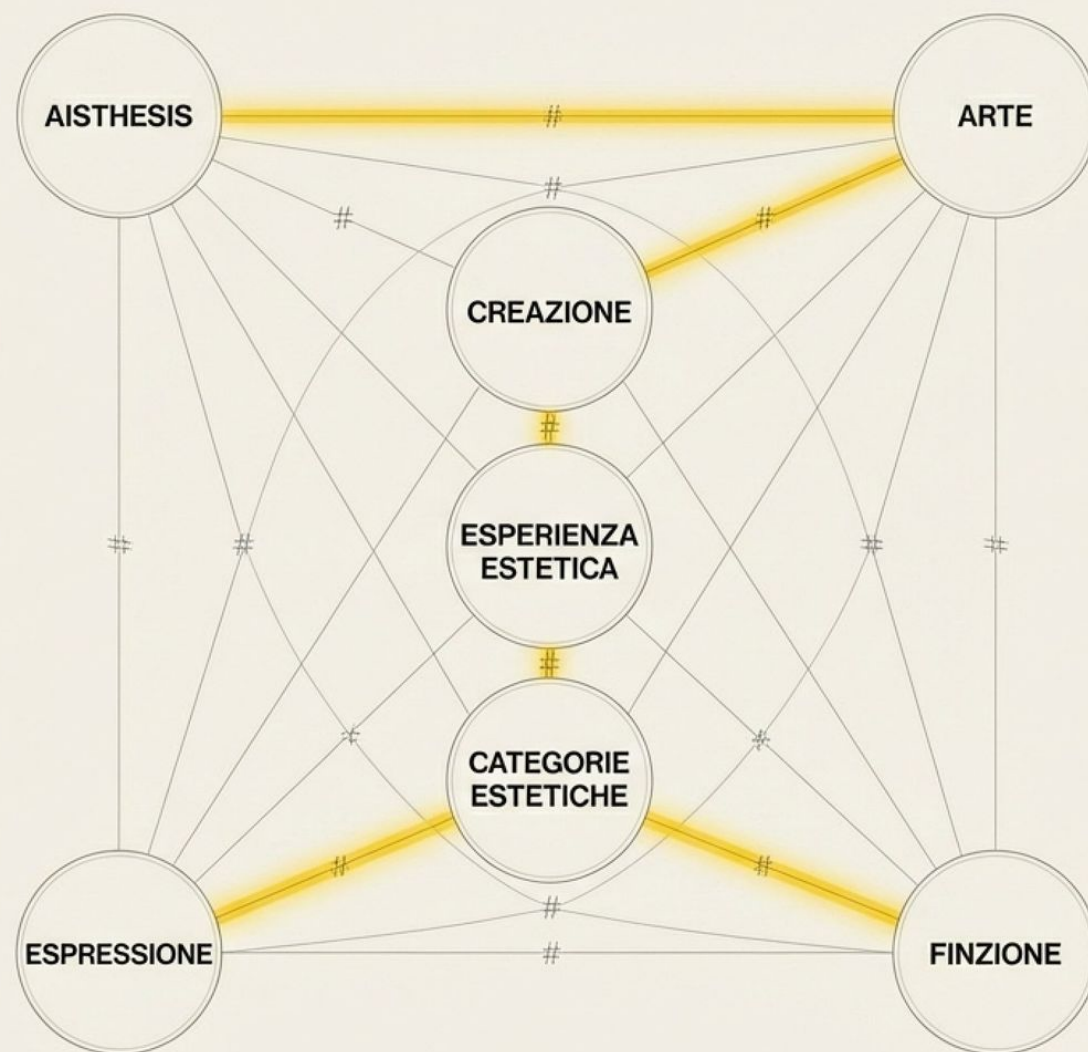


Una Costellazione di Concetti

Questo libro, e questa presentazione, non sono un elenco alfabetico, ma una costellazione.

«nessuna voce [...] può evidentemente dirsi chiusa in se stessa, ma riceve il proprio senso nel correlarsi all'insieme in una costellazione.»

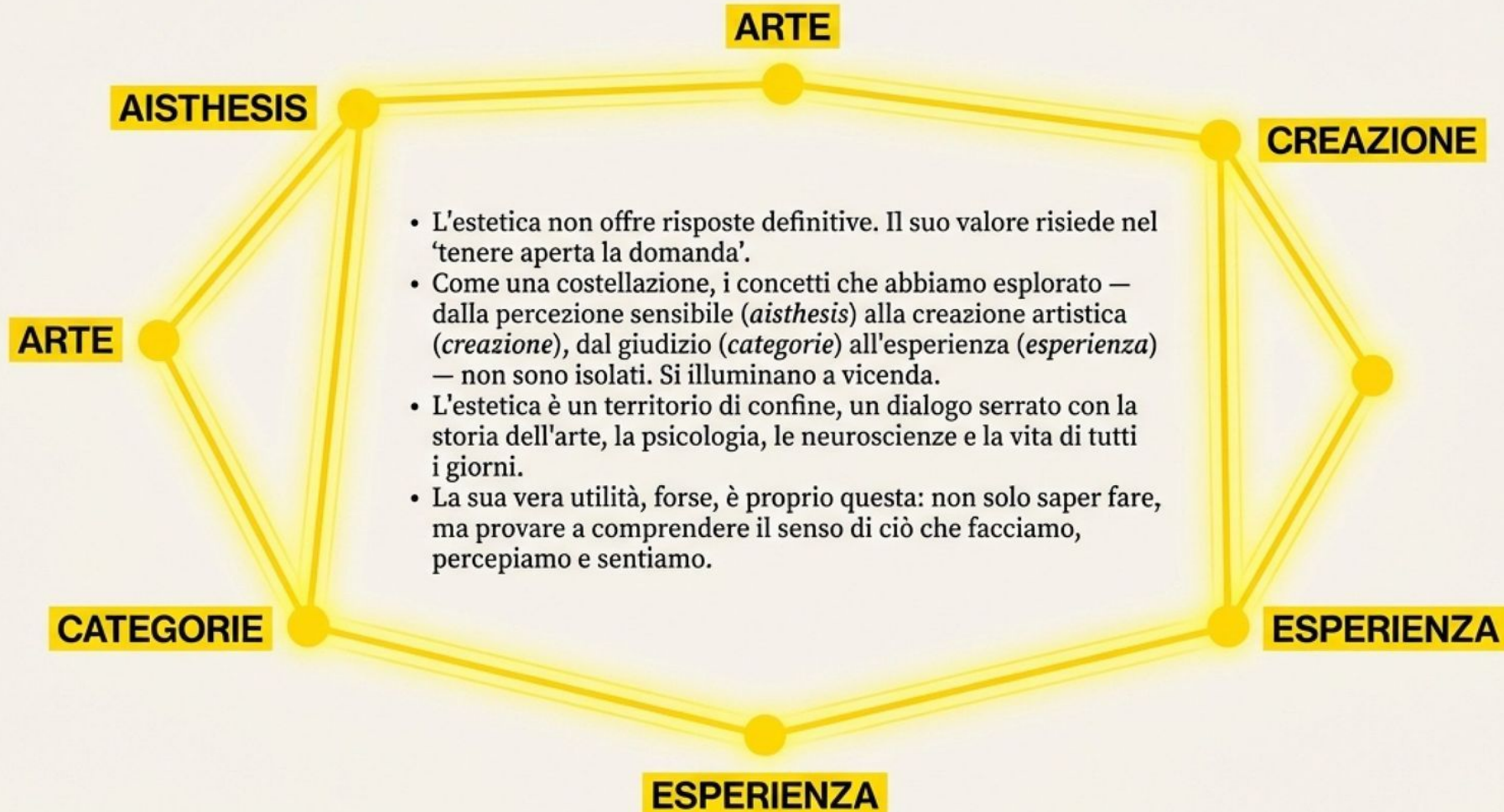
Le parole chiave si illuminano a vicenda. Il nostro viaggio seguirà queste connessioni, muovendo dalle fondamenta della percezione alle complessità dell'arte e dell'esperienza.



AISTHESIS: I confini tra il corpo e il suo alter ego digitale.

- Tute aptiche come la TeslaSuit promettono esperienze multisensoriali che rendono sempre più labili i confini tra il corpo fisico e quello digitale.
- Questa corsa alla tecnologia rivela un paradosso: per rendere superflua la presenza fisica, si insiste proprio sul corpo e sulle sue capacità esperienziali.
- **La domanda fondamentale:** Cosa significa 'percepire'? Siamo solo recettori passivi di sensazioni o soggetti attivi che organizzano il mondo?

Un Dialogo Aperto





"CHE COSA SONO LE NUVOLE?"



CAPRICCIO ALL'italiana

TECHNICOLOR® - SCHERMO PANORAMICO

con IRA FURSTENBERG - WALTER CHIARI
FRANCO FRANCHI e CICCIO INGRASSIA
DOMENICO MODUGNO e con TOTO'

REGIA: (in ordine alfabetico)
MAURO BOLOGNINI - MARIO MONICELLI
PIER PAOLO PASOLINI - STENO

una produzione: DINO DE LAURENTIIS CINEMATOGRAFICA S.p.A.



Che cosa sono le nuvole? da Capriccio all'italiana (1967)

- "Iiiiih, che so' quelle?"
- "Sono le nuvole".
- "E che so' le nuvole?"
- "Bah!"
- " Quanto so' belle! Quanto so' belle!
Quanto so' belle!"
- "Ah! Straziante meravigliosa bellezza
del creato!"

Dal film 'Che cosa sonno le nuvole?'

Come Alice che insegue il
Bianconiglio: non lo fa per diventare più
intelligente ma perché desidera vedere
quanto è profonda la sua tana e
cosa nasconde





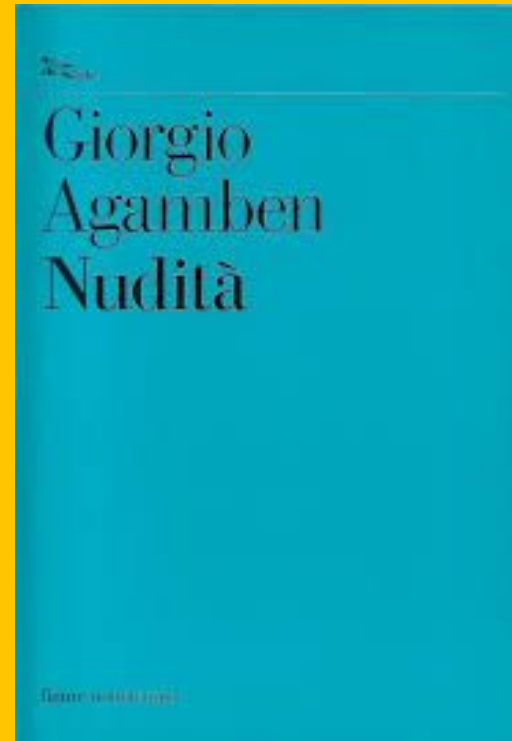


DI CHI SONO I NOSTRI GIORNI?

DI CHI E DI CHE COSA
SIAMO CONTEMPORANEI?



CHE SIGNIFICA ESSERE CONTEMPORANEI?

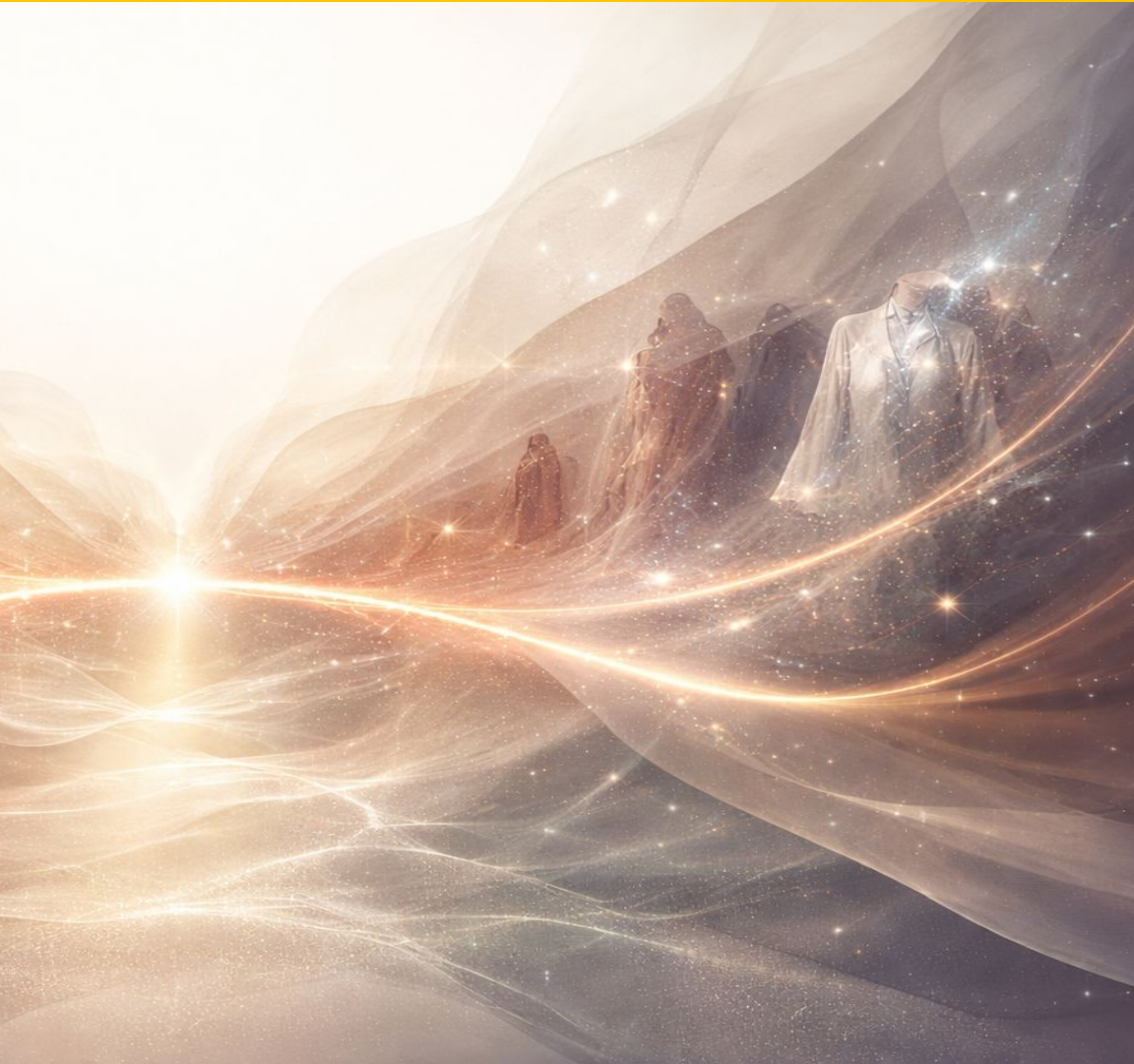


LA CONTEMPORANEITÀ È,
CIOÈ, UNA SINGOLARE
RELAZIONE COL PROPRIO
TEMPO, CHE ADERISCE A
ESSO E, INSIEME, NE PRENDE
LE DISTANZE; PIÙ
PRECISAMENTE, ESSA È
QUELLA RELAZIONE COL
TEMPO CHE ADERISCE A ESSO
ATTRAVERSO UNA
SFASATURA E UN
ANACRONISMO.





AL CONTRARIO, IL
CONTEMPORANEO È COLUI CHE
PERCEPISCE IL BUIO DEL SUO
TEMPO COME
QUALCOSA CHE LO RIGUARDA E
NON CESSA DI INTERPELLARLO,
QUALCOSA CHE,
PIÙ DI OGNI LUCE, SI RIVOLGE
DIRETTAMENTE E
SINGOLARMENTE A LUI.
CONTEMPORANEO È COLUI CHE
RICEVE IN PIENO VISO IL FASCIO
DI TENEBRA
CHE PROVIENE DAL SUO TEMPO



IL TEMPO DELLA MODA È, CIOÈ,
COSTITUTIVAMENTE IN ANTICIPO
SU SE
STESSO E, PROPRIO PER QUESTO,
ANCHE SEMPRE IN RITARDO, HA
SEMPRE LA
FORMA DI UNA SOGLIA
INAFFERRABILE FRA UN “NON
ANCORA” E UN “NON PIÙ”.

ESSERE CONTEMPORANEI SIGNIFICA, IN QUESTO SENSO,
TORNARE A UN PRESENTE IN CUI NON SIAMO MAI STATI.

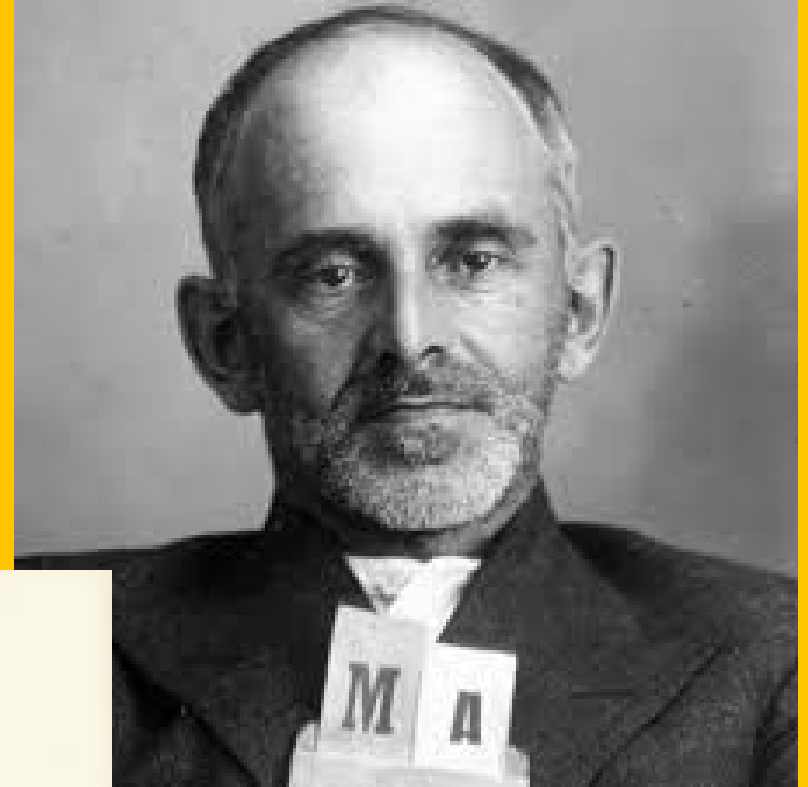
IL CONTEMPORANEO NON È SOLTANTO COLUI CHE, PERCEPENDO IL
BUIO DEL PRESENTE, NE AFFERRA L'INESITABILE LUCE; È ANCHE COLUI
CHE, DIVIDENDO E INTERPOLANDO IL TEMPO, È IN GRADO DI
TRASFORMARLO E DI METTERLO IN RELAZIONE CON GLI ALTRI TEMPI, DI
LEGGERNE IN MODO
INEDITO LA STORIA, DI "CITARLA" SECONDO UNA NECESSITÀ CHE NON
PROVIENE IN ALCUN MODO DAL SUO ARBITRIO, MA DA UN'ESIGENZA A
CUI EGLI NON PUÒ NON RISPONDERE. È COME SE QUELL'INVISIBILE
LUCE CHE È IL BUIO DEL PRESENTE PROIETTASSE LA SUA OMBRA SUL
PASSATO E QUESTO, TOCCATO DA QUESTO FASCIO D'OMBRA,
ACQUISISSE LA CAPACITÀ DI RISPONDERE ALLE TENEBRE DELL'ORA.

SECOLO MIO, MIA BELVA, CHI SAPRÀ
FISSARE LO SGUARDO NELLE TUE PUPILLE,
CHI INCOLLERÀ CON IL PROPRIO SANGUE
LE VERTEBRE DI DUE SECOLI?
SANGUE COSTRUTTORE SGORGA
DALLA GOLA DI COSE TERRENE
E SOLO IL PARASSITA STA IN ANSIA
SUL LIMITARE DI NUOVI GIORNI.

(...)
TENERA CARTILAGINE DI BIMBO
È IL SECOLO INFANTILE DELLA TERRA:
HANNO IMMOLATO ANCORA UNA VOLTA
COME UNA AGNELLO IL CRANIO DELLA VITA.

PER STRAPPARE IL SECOLO DALLA PRIGIONIA,
PER DARE INIZIO A UN NUOVO MONDO
BISOGNA INTRECCIARE A GUISA DI FLAUTO
LE GINOCCHIA DAI GIORNI NODOSI.

OSIP MANDEL'STAM (1891-1938)



TRANSCONTEMPORANEO



Trans-contemporaneo, preceduto dal suffisso *-trans* deriva dal latino "trans", al di là, che implica un senso di movimento quindi un senso di divenire, in altre parole di un farsi processo.

«Questa è l'opera d'arte più grande mai esistita»

Karlheinz Stockhausen

Anni '50	Anni '60	Anni '70'	Anni '80	Anni '90	XXI secolo
✓ Arte informale ✓ Espressionismo astratto ✓ Espressionismo figurativo americano	✓ Arte informale ✓ Espressionismo astratto ✓ Color field ✓ Computer art ✓ Arte concettuale ✓ Fluxus ✓ Happenings ✓ Neo-Dada ✓ New York School ✓ Nouveau Réalisme ✓ Op Art ✓ Performance art ✓ Pop Art	✓ Arte Povera ✓ ASCII Art ✓ Bad Painting ✓ Body art ✓ Fotorealismo ✓ Iperrealismo ✓ Installazione (arte) ✓ Land Art ✓ Videoarte ✓ Funk art	✓ Culture jamming ✓ Demoscene ✓ Arte elettronica ✓ Graffiti writing ✓ Live art ✓ Mail art ✓ Transavanguardia ✓ Neoespressionismo ✓ Architettura postmoderna ✓ Videoinstallazione	✓ Arte digitale ✓ Massimalismo ✓ Software art ✓ Young British Artists	✓ Arte relazionale ✓ Arte di strada ✓ Stucchismo ✓ Videogame art ✓ Video jockey ✓ Virtual art ✓ Augmented Reality ✓ Immagine & poesia ✓ Pop Surrealism ✓ BioArt ✓ Robotic Art



TRANS-CONTEMPORANEO

Art+science | Artificial Intelligence |
Audiovideo | Audiovisual Design | Bio Art |
Clubbing | Connected Live Art | Design |
Digital Animation | Electronica |
Experimental | Experimental Cinema | Free
Software | Game Art | Generative Art |
Graphic Design | Hack Art | Hacking |
Hacktivism | Hybrid Design | Hyper
Architecture | Interaction Design |
Interviews | Live Cinema | Live Media |
Locative Media | Net Art | Net Sex |
Networking | Networks | New Media | New
Media Art | New Media Market | P2p |
Performing Art | Report | Robotics |
Software Art | Sound Art | Surveillance |
Techno Theatre | Technology | Theories |
Video Art | Video Clip | Virtual Worlds |
Vjing

